UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Metodi e Tecniche della Ricerca Pedagogica

2021-3-E1901R138

Titolo

Metodi e tecniche della ricerca pedagogica

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento ha come oggetto le metodologie della ricerca pedagogica e della formazione, osservate e analizzate con particolare attenzione all'educazione degli adulti.

Verranno approfondite le principali teorie della ricerca e della formazione, il loro rapporto con le più recenti ricerche nelle scienze umane e nelle scienze dell'educazione.

La lettura attuale dello scenario della ricerca nelle scienze della formazione e delle nuove logiche dell'azione formativa verranno affrontate a partire da una concezione della formazione connessa ai processi di pensiero e di elaborazione, sensibile a un'ipotesi di apprendimento dall'esperienza come valorizzazione dei contesti e delle situazioni operative all'interno delle quali i soggetti (formatori e in formazione) si trovano a costruire il loro rapporto con la realtà e la loro storia esistenziale e professionale.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- conoscenza delle metodologie della ricerca e degli strumenti di analisi dei processi formativi

- conoscenza dei criteri fondamentali della progettazione formativa

- sapere analizzare i fenomeni e individuare i problemi formativi in contesti specidfici

- saper analizzare pedagogicamente i contesti professionali

- saper progettare interventi per individui, gruppi (grandi e piccoli)

- saper far un buon uso degli strumenti operativi, saperli trasformare in progetti ad hoc

Metodologie utilizzate

Apprendimento dall'esperienza

Riflessione critica

Analisi delle pratiche

Materiali didattici (online, offline)

Il reperimento degli eventuali materiali didattici (online/offline) del corso verrà concordato con il docente durante il corso delle lezioni.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso si propone di esplorare il rapporto tra formazione e ricerca. Questa esplorazione cercherà di osservare le conseguenze che la logica sperimentale ha sul modo di intendere il rapporto tra teoria e pratica in campo educativo, formativo e pedagogico. In tale modello la pratica intreccia direttamente la costruzione di valori etici, l'importanza di situare l'accadere educativo, la storia di vita, il vissuto, l'estetica dell'esistenza nei suoi specifici contesti storico-culturali e rimanda ad un'idea trasformativa della conoscenza, del sapere e di costruzione di sé e del Sé che ha molto influito sul discorso delle scienze dell'educazione, specie dal XIX secolo in poi.

Il nodo tra ricerca e formazione oltre a divenire significativo sul piano metodologico, poiché genera opzioni pratiche e possibilità di ricerca sul campo, specie nell'educazione degli adulti, permette di osservare la struttura dell'esperienza della formazione. Le cornici epistemologiche, i metodi, le rappresentazioni, i linguaggi saranno oggetto di una riflessione critica attiva e elementi elaborati individualmente e in gruppo per sviluppare una consapevolezza sulla teoria e l'etica della pratica di ricerca in campo pedagogico.

Bibliografia per i frequentanti

J. Dewey, *Le fonti di una scienza dell'educazione, Editrice Fridericiana, Napoli* ;

R. Sennett, *L'uomo artigiano,* Feltrinelli, Milano;

G. Benvenuto, *Stili e metodi della ricerca educativa,* Carocci, Roma;

M. Sclavi, *Arte di ascoltare e mondi possibili,*Bruno Mondadori, Milano;

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso si propone di esplorare il rapporto tra formazione e ricerca. Questa esplorazione cercherà di osservare le conseguenze che la logica sperimentale ha sul modo di intendere il rapporto tra teoria e pratica in campo educativo, formativo e pedagogico. In tale modello la pratica intreccia direttamente la costruzione di valori etici, l'importanza di situare l'accadere educativo, la storia di vita, il vissuto, l'estetica dell'esistenza nei suoi specifici contesti storico-culturali e rimanda ad un'idea trasformativa della conoscenza, del sapere e di costruzione di sé e del Sé che ha molto influito sul discorso delle scienze dell'educazione, specie dal XIX secolo in poi.

Il nodo tra ricerca e formazione oltre a divenire significativo sul piano metodologico, poiché genera opzioni pratiche e possibilità di ricerca sul campo, specie nell'educazione degli adulti, permette di osservare la struttura dell'esperienza della formazione. Le cornici epistemologiche, i metodi, le rappresentazioni, i linguaggi saranno oggetto di una riflessione critica attiva e elementi elaborati individualmente e in gruppo per sviluppare una consapevolezza sulla teoria e l'etica della pratica di ricerca in campo pedagogico.

Riferimenti bibliografici:

J. Dewey, *Le fonti di una scienza dell'educazione, Editrice Fridericiana, Napoli* ;

R. Sennett, *L'uomo artigiano,* Feltrinelli, Milano;

G. Benvenuto, *Stili e metodi della ricerca educativa,* Carocci, Roma;

M. Sclavi, *Arte di ascoltare e mondi possibili,*Bruno Mondadori, Milano;

Modalità d'esame

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno in modalità mista: parziale presenza e lezioni videoregistrate asincrone/sincrone.

Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx o altre piattaforme segnalate dal docente prima dell'appello d'esame agli iscritti all'appello e nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

L'esame è orale e prevede la discussione degli argomenti trattati durante le lezioni e dei testi della bibliografia.

La discussione sarà valutata tenendo conto della correttezza dell'espressione linguistica, della proprietà di

linguaggio tecnico-scientifico relativo agli argomenti, ai temi e agli autori trattati durante il corso e nei testi. Inoltre la valutazione verterà sulla coerenza e l'appropriatezza dell'argomentazione e sulla capacità da parte dello studente di riflettere in modo critico sugli argomenti, creando relazioni significative tra gli elementi rilevanti del programma.

Orario di ricevimento

Martedì 10.00-11.30

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra Tommasi

Marta Soffientini

Vincenzo Culotta

Anna Giovenzana

Andrea Bucchi

Andrea Marchesi

Chiara Lo Conti